



BANDO SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI – ANNO 2021

Articolo 1 – Finalità.

La Camera di Commercio delle Marche, nell'ambito delle azioni rivolte al potenziamento della competitività delle filiere marchigiane sui mercati internazionali, con l'emanazione del presente bando intende sensibilizzare il tessuto imprenditoriale sui temi dell'economia circolare e sostenere le aziende che stanno integrando il principio della sostenibilità con il proprio business ed utilizzando in via preferenziale la filiera corta territoriale per l'approvvigionamento delle materie prime. Oggi i consumatori sempre più consapevoli ed esigenti non si accontentano più di capi belli da indossare, desiderano anche sapere come tali capi vengono prodotti e assicurarsi che i modi, tempi e luoghi di produzione non contribuiscano a deteriorare le condizioni ambientali del pianeta e le condizioni lavorative del personale addetto alla produzione. La produzione sostenibile dei beni rappresenta quindi sicuramente un vantaggio competitivo per le imprese calzaturiere sui mercati internazionali, particolarmente sensibili ai suddetti temi, e consente inoltre di raggiungere molteplici vantaggi, tra cui un minor impatto ambientale, un minor uso delle risorse naturali, una maggior spinta all'innovazione tecnologica e una migliore reputazione del proprio brand e del territorio marchigiano. La riduzione e gestione dei rifiuti, l'utilizzo di materiali riciclabili o biodegradabili, la pianificazione della *second life* o riuso dei beni prodotti rappresentano le sfide che il comparto calzaturiero deve oggi affrontare, grazie all'innovazione tecnologica, per continuare ad essere competitivo su tutti i mercati. Questa linea di intervento, per ora riservata al distretto calzaturiero, è in linea con le strategie di intervento che sono state richieste più volte dall'Unione Europea in materia di internazionalizzazione e che troveranno fondamento anche nel piano nazionale previsto per il rilancio dell'economia e della società italiana.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI delle Marche, ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, che al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e unità locale nel territorio della Regione Marche;

- risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese;
- risultino avere un codice ATECO 2007 pari a 15.2 Fabbricazione di calzature;
- risultino in regola con il pagamento del diritto annuale, fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale);
- risultino in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda).
- non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non abbiano beneficiato o beneficiano di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando.

Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al punto precedente la Camera di Commercio verificherà la posizione del soggetto richiedente relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando salvo i casi di possibili regolarizzazioni specificati in dettaglio. I requisiti richiesti dovranno essere soddisfatti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino all'eventuale erogazione del contributo stesso.

Sono esclusi dal presente bando i Consorzi come soggetti beneficiari.

Articolo 3 – Interventi finanziabili

Sono ammesse a contributo le domande delle imprese per la realizzazione di uno o più campionari e/o collezioni che prevedano almeno una delle seguenti linee di intervento:

- A. l'acquisto di materie prime naturali o rinnovabili o biodegradabili per la creazione del prodotto;
- B. la realizzazione di processi produttivi a basso impatto ambientale;
- C. la tracciabilità dei prodotti, da cui si evince la sostenibilità delle materie prime, dei processi produttivi e dei luoghi di produzione;
- D. l'utilizzo di packaging sostenibile.

Articolo 4 – Spese ammissibili e misura del contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA, sostenute dal **1° maggio 2021 fino al 31 ottobre 2021**, specificamente per le voci sotto indicate. Tipologia di spese ammissibili:

- a) Per quanto riguarda l'acquisizione di beni - materie prime e packaging (linea A e D): sono ammissibili i costi solo dei beni accompagnati da apposita certificazione (*ad esempio certificazioni di biodegradabilità, riciclabilità o compostabilità, LWG, Ecolabel, FSC, LCA, CFP, la famiglia delle ISO14000, ecc.*) o che le imprese fornitrici dei predetti beni siano esse stesse certificate;
- b) Per quanto riguarda la sostenibilità del processo produttivo interno all'azienda (linea B e C): sono ammissibili i costi di certificazione che l'impresa sta sostenendo per l'avvio o il mantenimento.

Il contributo viene concesso in misura pari 50% dei costi sostenuti e documentati, al netto dell'IVA, per una sola delle tipologie di spesa di cui sopra, fino ad un massimo di:

- Euro 5.000,00 per le spese di cui al punto a),
o
- Euro 5.000,00 per le spese di cui al punto b).

Articolo 5 – Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al bando (modello A), scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche (www.marche.camcom.it).

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda per intervento, come da precedente articolo 3.

E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La domanda potrà essere presentata Dalle ore 8.00 del 01/10/2021 alle ore 16.00 del 15/11/2021. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@pec.marche.camcom.it indicando nell'oggetto:

“BANDO SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI – ANNO 2021 – provincia di”.

Farà fede la data e l'ora di arrivo della e-mail al nostro protocollo di posta elettronica certificata.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (tiff o pdf), sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante e con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità o con firma digitale.

Alla domanda devono essere allegate, a seconda della linea di intervento prescelta:

1. copia delle fatture per le voci di spesa previste dall'art. 4 del bando, opportunamente quietanzate: le modalità di quietanza dei documenti contabili possono consistere anche, ad esempio, in una fotocopia del bonifico bancario irrevocabile;
2. copia delle certificazioni relative ai materiali acquistati, come descritto nell'art. 4 del bando, o delle imprese fornitrici dei materiali;
3. copia delle certificazioni in corso di conseguimento o conseguite per cui si sta sostenendo l'avvio o il mantenimento, corredate dai contratti con la società certificatrice.

Inoltre tutte i documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto che presenta la domanda di ammissione al contributo.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Articolo 6 - Modalità di assegnazione del contributo

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it.

La Camera di Commercio, dopo aver verificato per ogni domanda i requisiti previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo riconosciuto ed a pubblicare l'elenco degli ammessi e dei non ammessi con determinazione del Dirigente entro 60 giorni dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande.

La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul web della determinazione dirigenziale di riferimento: www.marche.camcom.it - Albo Camerale.

Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite mail.

La mancata risposta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

I contributi a fondo perduto, oggetto del presente bando, sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande ed erogati sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria definita dalla Giunta camerale. In caso di incapienza, sarà data precedenza nella graduatoria alle imprese le cui spese documentate siano tutte riferibili a fornitori marchigiani.

Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario sul conto comunicato nel modello di domanda.

La comunicazione di concessione del contributo sarà effettuata mediante pubblicazione dei relativi atti sul sito dell'Ente camerale. In caso di esclusione dal contributo la comunicazione avverrà con nota alla PEC dell'impresa.

La notizia relativa all'eventuale provvedimento di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it e avrà valore di comunicazione edinformativa a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;

- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il dott. Fabrizio Schiavoni – Segretario Generale della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a

particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità);

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.